



Bollettino di difesa e gestione agronomica del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

N. 26 del 24 AGOSTO 2017

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

INDICAZIONI GENERALI

Il seguente comunicato, periodicamente predisposto dal Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia riporta i consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata della Regione Emilia Romagna.

In funzione di specifiche scelte relative ad aspetti tossicologici in merito alla coltura **Vite** si è provveduto all'esclusione di alcune sostanze attive che non vengono pertanto contemplate nel consiglio tecnico.

Relativamente alla difesa della Vite a breve verrà pubblicata una "banca dati formulati" dedicata.

In funzione dei numerosi dettagli, per la corretta applicazione dei regolamenti di produzione integrata si rimanda alla consultazione delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2685/2017 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2017. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2016. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2017 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

In data **16/3/2017** n° protocollo **NP/2017/5690** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 –

E' stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche.

Le **deroghe** concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Relativamente all'impiego di **formulati rameici** si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità

distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

DEROGHE

Fare riferimento al seguente link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

INDICAZIONI GENERALI

Numero minimo trappole per superficie: fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

CONCIMAZIONE

Per indicazioni relative ai piani di concimazione fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

COLTURE ARBOREE

Vite

Maturazione - vendemmia

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Banca dati prodotti commerciali: sul sito del Consorzio Fitosanitario Provinciale si segnala la pubblicazione dell'elenco dei formulati consigliati per la difesa della vite.

Fare riferimento al seguente link:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/banca-dati-dei-prodotti-commerciali-la-viticoltura>

Peronospora la difesa può ritenersi conclusa, ad eccezione dei vigneti in allevamento, dove in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporica con prodotti rameici

Oidio: la difesa può ritenersi conclusa.

Botrite: le condizioni meteo non sono favorevoli alla malattia, i sintomi rilevati nelle scorse settimane si sono mantengono stabili, attualmente non si ritengono opportuni specifici interventi. Verificare la situazione di campo, eventuali indicazioni verranno fornite nei prossimi bollettini.

Tignoletta: volo di terza generazione pressoché esaurito.

Nell'ultima settimana non sono state riscontrate deposizioni significative. Nei vigneti solitamente infestati la difesa è già stata effettuata attualmente con un buon contenimento delle infestazioni, mentre si rilevano limitati casi con infestazioni significative, verificare la situazione a livello aziendale.

In generale la difesa può ritenersi ultimata, solamente in caso di superamento della soglia del 5% di grappoli infestati, intervenire con i prodotti sotto riportati esclusivamente su varietà tardive prestando attenzione ai tempi di carenza (vedi tabella).

Posizionamento delle differenti sostanze attive:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione
SPINOSAD	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa
EMAMECTINA	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa
<i>Bacillus thuringiensis</i>	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.

Si ricorda che per una buona efficacia di questi interventi occorre assicurare una adeguata

bagnatura dei grappoli, curando la qualità dell'applicazione e della gestione agronomica della chioma.

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due trattamenti all'anno

Indicazioni relative all'efficacia di diversi ceppi di *B. thuringiensis* nei confronti di Tignoletta

Ceppo	Prodotto Commerciale	% a.i.	Attività (UI/mg)	Efficacia contro <i>Lobesia botrana</i>
<i>B.t. kurstaki</i> HD1	- DIPEL DF - PRIMIAL - BIOBIT	6,4	32.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA11	- DELFIN- - ABLE	6,4	53.000 US ²	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA12	- COSTAR	18	90.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> EG2348	- LEPINOX PLUS - Rapax	15	32.000 ¹	+++
<i>B.t. aizawai/kurstaki</i> GC91	- AGREE - TUREX	3,8	25.000 ¹	++
<i>B.t. aizawai</i> H7	- XENTARI - FLORBAC	10,3	35,000 UP ³	++

+ sufficiente; ++ discreto; +++ buono

1 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Trichoplusia ni*. Il valore di riferimento è stato ottenuto tramite un saggio biologico nei confronti di uno standard di riferimento fornito dall'Istituto Pasteur (ceppo E61) il cui titolo è stato fissato in 1.000 Unità di Attività per mg.

2 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Spodoptera exigua*

3 Unità internazionali basate sulle larve di *Plutella xylostella*

Indicazioni per il corretto impiego dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis*

- Il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le larve sono nei primi stadi di sviluppo (uova testa nera).
- Si raccomanda di ripetere l'applicazione dopo circa 7-8 giorni e di utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati.
- In presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela.
- Non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese).
- Assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Giallumi (Flavescenza dorata, Legno nero): in presenza di piante con sintomi si consiglia di contrassegnarle e successivamente alla vendemmia provvedere alla capitozzatura bassa, poco al di sopra del punto di innesto.

Per quanto concerne le piante già capitozzate negli anni precedenti, che si presentano ulteriormente sintomatiche, si consiglia l'estirpo.

Mal dell'esca: si consiglia di provvedere all'estirpo delle piante sintomatiche prima della vendemmia

Pero

Raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Difesa

Maculatura bruna: il modello previsionale segnala un basso rischio infettivo. La difesa può ritenersi conclusa, solamente negli appezzamenti a raccolta più tardiva, in previsione di precipitazioni o di bagnature intervenire BOSCALID, PRODOTTI RAMEICI, *BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS*, FLUDIOXINIL + CIPRODINIL

Si ricorda che:

- Boscalid: massimo 3 trattamenti. Tra Boscalid, Fluopiram e Penthiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.
- Prodotti rameici: massimo 6 kg/anno/ha di rame metallo
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno
- Fludioxinil + ciprodinil: massimo 2 interventi all'anno

Colpo di Fuoco Batterico: il modello mantiene un elevato rischio di infezione. Si segnalano ancora casi con gravi sintomi sia su vegetazione che frutti. Qualora si individuino sintomi provvedere quanto prima all'asportazione e distruzione. Il taglio deve essere effettuato abbondantemente al di sotto della zona sintomatica. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa intervenire con prodotti RAMEICI per i quali è consigliabile l'impiego anche in post raccolta

Si ricorda che:

- Rame: massimo 6 kg/ha/anno

Carpocapsa: volo di III° generazione in calo. La difesa può ritenersi conclusa, in funzione dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) e della durata della raccolta, intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA (Spinosad ed Emamectina attivi anche nei confronti di *Cidia molesta*).

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Cidia Molesta: prosegue il volo senza che si segnalino infestazioni

Psilla: non si rilevano infestazioni significative, mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza di melata procedere con lavaggi impiegando elevati volumi di irrorazione.

Cimice asiatica: si osserva la presenza di tutti gli stadi. I ritrovamenti sono generalizzati sul territorio sia di individui adulti che forme giovanili (neanidi e ninfe). Rilevata la presenza anche su altre colture e migrazione verso essenze arboree spontanee quali Acero campestre, Frassino, Ailanto.

Si rinnova pertanto l'indicazione di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di un intervento.

Occasionale la presenza di altre cimici o eterotteri; elevata presenza di miridi nei medicaia (sfalcio).

DEROGA: In data **09/08/2017** n° protocollo **PG/2017/0572048**- Reg. UE n. 1698/05; n. 1305/13; n. 1308/2013; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 – Deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con la s.a. etofenproxi

per il controllo delle infestazioni di Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle cultivar di pero a raccolta a partire dal primo settembre. Si precisa che la deroga si riferisce alle cultivar di pero raccolte dopo William rossa e non alle cultivar di pero a raccolta a partire dal primo settembre come riportato in oggetto.

Melo

Ingrossamento frutto

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Butteratura Amara: nelle aziende e sulle varietà normalmente interessate da questa fisiopatia si consiglia di intervenire con concimi fogliari contenenti Calcio

Carpocapsa: volo di III° generazione in calo. La difesa può ritenersi conclusa, in funzione dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) e dell'epoca di raccolta, intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA (Spinosad ed Emamectina attivi anche nei confronti di *Cidia molesta*).

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Mosca della Frutta: l'andamento stagionale è favorevole all'insetto, mantenere monitorata la presenza. In questa fase è ancora possibile l'impiego di DELTAMETRINA o di esche attivate (tecnica "attract and kill") con DELTAMETRINA

Colpo di Fuoco Batterico, Eulia, Pandemis: vedi pero

DEROGA: In data 07/08/17 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con la s.a. Etofenprox per il controllo delle infestazioni di Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle cultivar di melo a raccolta a partire dal primo settembre

COLTURE ERBACEE

Erba medica

Sfalcio - Sviluppo vegetativo

In questa fase non sono previsti interventi

Barbabietola da zucchero

Estirpo

DIFESA

Difesa ultimata, non sono previsti ulteriori interventi

Nelle prossime settimane verranno forniti i dati produttivi medi

Mais

Maturazione fisiologica - trebbiatura

DIFESA

Difesa ultimata, non sono previsti ulteriori interventi

Nelle prossime settimane verranno forniti i dati produttivi medi

Micotossine

RISCHIO CONTAMINAZIONE FUMONISINE (simulazione del 22 Agosto)

Il livello attuale di rischio contaminazione da fumonisine, con soglia 4.000 ppb per alimentazione umana, è alto nelle località del ferrarese (*) e medio/basso nelle altre.

RISCHIO CONTAMINAZIONE AFLATOSSINE (simulazione 22 Agosto - Modello AFLA-Maize)

Il rischio alla raccolta (soglia 5 ppb AFB₁) è alto nelle località del ferrarese (*) e medio, in generale, in tutta la Regione, pertanto ci si attende un'alta frequenza di campi con produzione di mais al di sopra della soglia di 5 ppb.

Si ricorda che il rischio di riferimento è quello di superare 5 ppb alla raccolta, limite riferito ad AFB₁ per alimentazione umana o per animali da latte.

A carattere generale, si ricorda inoltre che le simulazioni eseguite dai modelli sono basate esclusivamente sui parametri meteorologici e non prendono in considerazione le condizioni culturali. Infatti, le operazioni culturali (gestione del terreno, trattamenti, irrigazione, raccolta) possono ridurre o aumentare il rischio di contaminazione e conseguentemente modificare quanto previsto dal modello.

Riguardo al post raccolta, qualsiasi intervento di pulizia sulla granella può ridurre il livello di contaminazione, in particolare riguardo alle aflatossine.

Pomodoro

Invaiaura – raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Dati produttivi:

Produzione: 800 – 1000 q/ha; Brix 4,8 - 5

DIFESA

Peronospora: non si segnalano sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con PRODOTTI RAMEICI.

DEROGA valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la **sospensione del limite relativo al massimale di 6 kg/ha** anno di sostanza attiva rame per il controllo di diffuse infezioni di batteriosi su pomodoro da industria su cv. raccolte dopo il 20 agosto

Alternaria: si segnalano lievi sintomi, verificare la situazione di campo.

Nottua gialla: volo pressoché esaurito, non si rilevano deposizioni di uova, la difesa può ritenersi conclusa.

Tuta assoluta: non si rilevano catture significative

Soia

Ingressamento baccello - maturazione

In questa fase non sono previsti ulteriori interventi

Sorgo

Maturazione fisiologica

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

PIANTE ORNAMENTALI

Bosso:

Piralide: si rileva la presenza di larve in attività trofica sulla vegetazione. Si consiglia di monitorare l'essenza al fine di cogliere tempestivamente eventuali infestazioni. In presenza di larve intervenire tempestivamente privilegiando sistemi di contenimento meccanici.

Essenze varie

Ifantria: si segnalano alcune infestazioni con larve in differenti stadi di sviluppo. Verificare la situazione ed eventualmente intervenire tempestivamente con formulati a base di *Bacillus thuringiensis* var. *kurstakii* registrati per l'avversità.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

COLTURE ARBOREE

Vite

Inizio maturazione

Peronospora la difesa può ritenersi conclusa, ad eccezione dei vigneti in allevamento, dove in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporica con prodotti rameici

Oidio: la difesa può ritenersi conclusa.

Tignoletta: volo di terza generazione pressoché esaurito.

Nell'ultima settimana non sono state riscontrate deposizioni significative. Nei vigneti solitamente infestati la difesa è già stata effettuata attualmente con un buon contenimento delle infestazioni, mentre si rilevano limitati casi con infestazioni significative, verificare la situazione a livello aziendale.

In generale la difesa è ormai conclusa, solamente in caso di presenza di nuove deposizioni, intervenire con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad.

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Raccolta

Maculatura bruna: permane il modello previsionale segnala un basso rischio infettivo. La difesa può ritenersi conclusa, solamente negli appezzamenti ove a raccolta più tardiva, in previsione di precipitazioni o di bagnature intervenire con prodotti RAMEICI o *Bacillus amyloliquefaciens*

Si ricorda che:

- *Bacillus amyloliquefaciens* massimo 6 trattamenti
- Rame, massimo 6 kg /ha /anno

Colpo di Fuoco Batterico: il modello mantiene un elevato rischio di infezione. Si segnalano ancora casi con gravi sintomi sia su vegetazione che frutti. Qualora si individuino sintomi provvedere quanto prima all'asportazione e distruzione. Il taglio deve essere effettuato abbondantemente al di sotto della zona sintomatica. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa intervenire con prodotti RAMEICI per i quali è consigliabile l'impiego anche in post raccolta

Si ricorda che:

- Rame: massimo 6 kg/ha/anno

Carpocapsa: volo di III° generazione in calo. La difesa può ritenersi conclusa, in funzione dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) e della durata della raccolta, intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD (Spinosad attivo anche nei confronti di *Cidia molesta*).

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Psilla: non si rilevano infestazioni significative, mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza di melata procedere con lavaggi impiegando elevati volumi di irrorazione.

Melo

Ingrossamento frutto – inizio maturazione

Mosca della Frutta: l'andamento stagionale è favorevole all'insetto, mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In questa fase è possibile di esche attivate (tecnica "attract and kill") con DELTAMETRINA

Carpocapsa : vedi pero

COLTURE ERBACEE

Pomodoro

Raccolta

DIFESA

Batteriosi e Peronospora: non si segnalano sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Nottua gialla: volo pressoché esaurito, non si rilevano deposizioni di uova, la difesa può ritenersi conclusa.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Comunicato del 21 Agosto 2017

Per garantire il potenziale produttivo delle colture, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, tutte le colture.

ATTENZIONE - Indicazioni specifiche per coltura:

- **Pomodoro** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse.**

- **Vite** A causa del perdurare della siccità e delle caratteristiche climatiche anomale di questa estate, in deroga a quanto previsto dal disciplinare di produzione, è consigliabile irrigare le viti anche dopo la fase di invaiatura. Particolare riguardo verso le restituzione idriche è da riservare agli impianti in allevamento.

- **Mais** sospendere definitivamente le irrigazioni al raggiungimento della maturazione cerosa.

- **Bietola da zucchero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, eccezion fatta per le coltivazioni del **secondo modulo di estirpo**, nelle quali **sospendere definitivamente le irrigazioni**

- **Colture arboree** Su tutte le colture arboree, ove sia già stata effettuata la raccolta, è consigliabile programmare con continuità l'irrigazione post-raccolta, al fine di evitare danni alle colture e preparare le piante al riposo invernale, evitando di pregiudicare la ripresa vegetativa primaverile.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare inerbito con un consumo giornaliero nel giorno di calcolo di 3.7 mm sarà pari a 10 giorni (37/3.7). I consumi giornalieri di ciascuna coltura sono individuabili mediante l'uso delle tabelle dei Disciplinari di Produzione Integrata o tramite il servizio Irrinet.

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura ed alle necessità irrigue specifiche sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it

Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito.

Si informano le aziende aderenti all'IAF25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) del PSR 2014-20 che al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

E' stato pubblicato il testo completo della **"GUIDA all'utilizzo di IrriNET per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF25) delle Operaz 10.1.01 (Produzione integrata) e 11 (produzione biologica) del PSR Emilia Romagna 2014-20"**.

Di seguito si riporta un riassunto dei requisiti previsti e le corrispondenti azioni da intraprendere, descritte nella citata GUIDA, per evitare di incorrere in sanzioni già rilevate nel corso del 2016.

N.	Requisito	Come verificare la conformità
1	Iscrizione a Irrinet	Sul sito www.irriframe.it inserire le proprie credenziali (email e password) ottenute in fase di registrazione e verificare l'accesso. Per registrarsi a Irrinet: http://www.irriframe.it/irriframe/user/new?Reg=08&css=headerER
2	Inserimento CUAA in azienda	vedi capitolo 2. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."
3	Associazione degli appezzamenti alla azienda con CUAA	vedi capitolo 3. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."
4	Inserire la superficie corretta negli appezzamenti della azienda con CUAA	vedi capitolo 4. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."
5	Le informazioni irrigue devono essere visualizzate nel corso della stagione irrigua e la lista irrigazioni deve riportare le irrigazioni effettuate	vedi capitolo 5. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."

PROSSIMI APPUNTAMENTI

31 Agosto 2017, ore 11: riunione tecnica per la redazione del bollettino provinciale di difesa e gestione agronomica.

Redazione a cura di **Casoli Luca**

Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

Via Gualerzi 32 – Reggio Emilia

Tel 0522-332170

www.fitosanitario.re.it



In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti